

Attualità

LAVORO E SICUREZZA

Troppi infortuni sul lavoro: incontro tra sindacati e responsabili della sicurezza delle aziende

"Deve passare il concetto che investire nella sicurezza è importante e che l'obiettivo è fare un salto di qualità, per un rispetto sostanziale e non solo formale delle leggi", dicono le sigle sindacali comasche.





Si terrà domani, giovedì 20 ottobre 2022, un incontro tra le sigle sindacali di Como e i responsabili della sicurezza delle aziende del territorio a causa dei troppi infortuni e delle morti sul lavoro registrate dall'inizio dell'anno. Secondo una elaborazione dei dati Inail, nel 2022 si sono registrati 3433 infortuni sul lavoro, di cui 1207 accaduti a donne e 700 a stranieri. Nel 2021 erano 3250.

Troppi infortuni sul lavoro: incontro tra sindacati e responsabili della sicurezza delle aziende

Si terrà al cinema Gloria dalle 9.30 alle 13.30 l'incontro tra i sindacati e i responsabili della sicurezza. Introdurrà **Marco Contessa** (segreteria Cisl dei Laghi) e concluderà, al termine degli interventi, **Massimo Balzarini** (segreteria Cgil Lombardia). Presiede **Giuseppe Incorvaia** (UIL del Lario). Interverranno anche i rappresentanti dell'Ats e dell'ispettorato del lavoro. Lo slogan è: "Basta morti sul lavoro".



"Purtroppo, come raccontano le cronache, il numero degli infortuni mortali è in crescita sul nostro territorio. Sono sette da inizio anno. Come sindacato confederale mettiamo in campo unitariamente un impegno molto forte verso la prevenzione, grazie alla preziosissima opera dei nostri rappresentanti (Rls). La battaglia, però, va combattuta insieme con le associazioni datoriali: deve passare il concetto che investire nella sicurezza è importante e che l'obiettivo è fare un salto di qualità, per un rispetto sostanziale e non solo formale delle leggi. In questi giorni, su stimolo della Prefettura, abbiamo riscontrato un aumento e un potenziamento dei controlli da parte delle forze dell'ordine e dell'ispettorato del lavoro, così come avevamo sollecitato durante un incontro proprio in prefettura. La strada è quella giusta e va percorsa insieme" - dichiarano Umberto Colombo (Cgil Como), Marco Contessa (Cisl dei Laghi), Giuseppe Incorvaia (Uil del Lario).